



CITTA' DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 175 del 24/07/2014

**OGGETTO: Istanza prot. gen. n. 816 del 3/1/2014 (reg. int. O.S.L. n. 1/2014).
Arch. Carlo Battiglia. NON ammissione alla massa passiva.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 24 luglio, alle ore 15.00, nella Sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		presente	assente
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	x	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	x	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la Dr.ssa Letizia Biondo, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

VISTA l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 816 del 3/1/2014 (reg. int. O.S.L. n. 1/2014);

ESPLETATA l'istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili, da cui si è evinto che l'importo richiesto di euro 100.000,00 fa riferimento ad un Bando di concorso denominato "Proposte di idee per la realizzazione del monumento alla Beata Madre Teresa Grillo Michel" che risulta approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 246 del 30/07/2008, che all'art. 8 prevedeva testualmente: "*Alla proposta vincitrice il Comune di Alessandria riconoscerà il premio di euro 5.000,00 lordi. (...omissis....). Al vincitore del concorso potranno essere affidati, a trattativa privata senza bando, i successivi adempimenti per la realizzazione dell'opera*";

CONSIDERATO che tale importo, pari ad euro 5.000,00, risulta già pagato con mandato n. 3354 del 13/4/2011e che l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'opera costitutiva, come espressamente richiesto dal Bando suddetto, si configura come una mera eventualità, di fatto poi non concretizzatasi in atti, né tantomeno in credito effettivo;

DATO ATTO che, con nota prot. gen. n. 22443 del 14/04/2014, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento dell'istanza in oggetto alla massa passiva



dell'Ente, ha comunicato all'istante il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 smi e relativo DPR 184/06;

PRESO ATTO del riscontro alla suddetta nota, pervenuto a mezzo mail in data 7/5/2014, con cui l'istante reca precisazioni in merito al titolo del credito vantato ribadendo essere "il compenso per la realizzazione del progetto esecutivo" e non il compenso già percepito per il Concorso di idee, di cui al preavviso di diniego;

RICHIAMATA l'ulteriore nota inviata da questa Commissione sia a mezzo R/R, prot. gen. 30570 del 22/5/2014, che a mezzo mail in data 10/7/2014, di cui si riporta stralcio:

"si precisa che, a fronte dell'incarico conferito con determinazione dirigenziale 2547/2009 e in assenza di regolare impegno di spesa, si registra un debito fuori bilancio.

Ai sensi dell'art. 194 del TUEL, sono riconoscibili, tra gli altri, i debiti relativi all'acquisizione di beni e servizi, assunti in violazione delle norme di legge, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. E' pacificamente assodato che l'atto di riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve fornire la concreta prova dell'utilità, congiunta all'arricchimento per l'ente.

Allo stato degli atti, l'opera risulta non ancora realizzata, e difficilmente realizzabile nel breve e medio periodo per le oggettive difficoltà finanziarie dell'Ente. Non vi è traccia dell'intervento, peraltro, in alcun atto di programmazione.

L'accertamento della sussistenza dei necessari finanziamenti per la realizzazione dell'opera pubblica è attività da espletare prima di affidare l'incarico al professionista al fine di evitare il verificarsi di situazioni quali quella de quo che inevitabilmente portano all'impossibilità definitiva di realizzazione dell'opera per mancanza di mezzi economici.

Soltanto una rapida realizzabilità dell'opera supportata da un'adeguata e certa finanziabilità della stessa è garanzia per l'ente pubblico di conseguimento di una certa utilità e del conseguente arricchimento per il Comune.

In carenza di tali circostanze non si ritiene possibile riconoscere quale debito fuori bilancio la prestazione professionale in questione, dalla quale non discende per il Comune alcuna utilità né incremento patrimoniale, né immediati, né potenziali nel breve e medio periodo."

PRESO ATTO della compiuta giacenza della raccomandata regolarmente inviata e del fatto che anche alla successiva mail non è seguita alcuna risposta;

RITENUTO, infine, per tutto quanto sopra esposto, di non ammettere, per le motivazioni su esplicitate, l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente;

RICHIAMATI pertanto, gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

Prot. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo
n. 816/2013 del 3/1/2013	n. 1/2014	Arch. Carlo Battiglia Piazza del Titarolo, 2 15121 Alessandria	Realizzazione monumento Madre Teresa Michel	100.000,00



Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI NON AMMETTERE**, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente;
- 2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

Il Presidente: f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il segretario verbalizzante: f.to dr.ssa Letizia Biondo

